

European
Recycling
Platform

A Landbell Group Partner



Consorzio ERP Italia

Annual Report 2022

Engineering
Circular Economy







ANNUAL REPORT 2022

4-7 INTRODUZIONE

- Il nostro punto di vista

8-19 PANORAMICA

- Chi siamo
- Mission
- Storia
- A chi si rivolge ERP Italia
- Servizi
- La cultura di ERP Italia
- Valori e qualità
- Gruppo Landbell
- Risultati di gruppo
- La nostra organizzazione
- Green Alley Award

22-27 SCENARI NORMATIVI

- Economia Circolare: il nostro impegno
- Economia Circolare: Scenario Normativo Generale
- Normativa RAEE
- Normativa Pile e Accumulatori

28-49 ATTIVITÀ

- Formazione, Informazione e Sensibilizzazione
- Fatturato Annuale
- Organizzazione Raccolta e Trattamento
- Selezione dei fornitori
- RAEE / Performance / Distribuzione
- Pile e Accumulatori / Performance / Distribuzione

50-51 SCENARI ATTUALI E FUTURI

- Obiettivi 2022
- Obiettivi 2023



Umberto Raiteri

Il Presidente



Nonostante le sfide significative che hanno caratterizzato il 2022, in particolare l'aumento degli obiettivi di raccolta per tutti i flussi/comparti, i 32 Sistemi Collettivi facenti parte del Gruppo Landbell hanno assicurato la conformità ad oltre 39.400 Produttori.

Nell'ambito della nostra strategia di crescita, abbiamo iniziato a operare negli Stati Uniti e in Brasile, dove gestiamo servizi di ritiro di RAEE a importanti produttori internazionali.

Abbiamo anche raggiunto gli obiettivi di raccolta in tutti i 13 paesi in cui operiamo. Per fare questo, i nostri Sistemi Collettivi hanno raccolto e trattato oltre 850.000 tonnellate di batterie, rifiuti elettronici e imballaggi, portando la quota totale di materiali raccolti e trattati dalla nascita del nostro Gruppo a oltre 11.000.000 di tonnellate.

Utilizziamo la nostra piattaforma software per gestire la conformità ambientale, organizzare le operazioni di ritiro, allocare i ritiri automatici, tracciare la movimentazione dei rifiuti e fornire i relativi report.

Siamo stati in grado di raggiungere gli obiettivi e di affrontare le sfide imposte dai mercati locali relativamente al riciclo perché i nostri team di supply chain e approvvigionamento eseguono regolarmente analisi comparative e bandi di gara con i fornitori. Questo processo ci consente di ottenere la massima flessibilità e una completa garanzia di conformità; inoltre, ci permette di ottenere le migliori condizioni per i nostri clienti, in termini sia di prezzo che di qualità del servizio offerto.

I nostri specialisti hanno guidato i clienti durante tutto l'anno, non solo fornendo servizi di reportistica e un supporto per le dichiarazioni, ma anche analizzando gli obblighi del produttore, assicurando in tal modo un processo chiaro e accurato. Per questo motivo sempre più Produttori scelgono la nostra organizzazione in tutti i Paesi in cui operiamo.

Questo Bilancio Annuale illustra l'ampio ventaglio di attività in cui è coinvolta ERP Italia.

Desidero congratularmi con Alberto e il suo team per gli sforzi compiuti al fine di consentire alla nostra azienda di distinguersi ancora una volta come pro-

vider affidabile, competente ed efficiente nel campo della conformità RAEE e pile.

Mi auspico che, nei prossimi anni, il sistema italiano riconfermi e aumenti il proprio successo. Vorrei anche cogliere questa opportunità per ringraziare i nostri Consorziati e tutti gli stakeholder che, con il loro continuo supporto delle Direttive su RAEE e pile nel corso degli ultimi 18 anni, hanno reso l'Italia l'eccellente paese di riferimento che è oggi.

Cordiali saluti,

Umberto Raiteri
Presidente e CEO, ERP SAS



Alberto Canni Ferrari

Procuratore Speciale



Il 2022 è stato un anno di grande fermento e significativo sviluppo delle attività del Consorzio. E' innanzitutto fondamentale sottolineare come il Ministero della Transizione Ecologica, ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, abbia completato l'iter di approvazione dello Statuto di ERP Italia. E' un risultato fondamentale, che conferma la bontà dell'operato e delle scelte strategiche operate in questi anni.

Sono stati raggiunti molti altri importanti obiettivi. Rispetto all'anno scorso, è stata infatti registrata una crescita pari al 17% relativamente al volume di RAEE raccolti ed avviati al trattamento raggiungendo oltre 35.000 tonnellate.

Sul fronte dei Rifiuti di Pile ed Accumulatori portatili (RPA) è stato conseguito un significativo traguardo: sono state gestite oltre 4.366 tonnellate che permettono al Consorzio di garantire ai propri Produttori un tasso di ritorno del 46%, leggermente superiore all'obiettivo EU, confermando la posizione di leadership del Consorzio ERP Italia in questo settore.

Tutto ciò è stato realizzato anche grazie alle attività informative e di comunicazione intraprese e rivolte sia ai Produttori di AEE che di Pile e Accumulatori, sia ai cittadini, con l'obiettivo di diffondere l'importanza della corretta gestione di queste tipologie di rifiuti.

Rinnoviamo quindi il nostro impegno a sensibilizzare e ad aumentare la consapevolezza di come il corretto riciclo dei RAEE e RPA consenta di ottenere significativi vantaggi ambientali, ad esempio la possibilità di recuperare materie prime diminuendo quindi la necessità di estrarre nuove materie prime.

Tale consapevolezza, unitamente al ricorso ai canali ufficiali per la gestione dei RAEE e RPA, consente di evitare che soggetti non autorizzati si inseriscano nei processi di raccolta e trattamento, scongiurando comportamenti scorretti che potrebbero causarne la dispersione nell'ambiente o favorirne il traffico illecito.

Consorzio ERP Italia recupera mediamente oltre il 95% di quanto raccolto. Ribadiamo dunque l'importanza che si prenda sempre più coscienza di come il proprio contributo, a partire dai gesti

più semplici che possiamo compiere in qualità di cittadini, decidendo di avviare correttamente al riciclo questi rifiuti, possa fare una concreta differenza verso l'implementazione di una economia circolare.

Concludo ricordando come le attività svolte in Italia si inseriscono nel contesto più ampio ed internazionale di European Recycling Platform (Gruppo Landbell) con la quale ERP Italia ha stipulato una partnership strategica potendo offrire ai Produttori che sviluppano il proprio business in più paesi, sia europei che extraeuropei, la possibilità di interfacciarsi con un unico interlocutore che li possa supportare nella gestione degli obblighi stabiliti dalle rispettive normative locali.

Questa peculiarità, aggiunta al significativo know-how sviluppato a livello globale, ha consentito l'acquisizione di oltre 39.400 Produttori aderenti in oltre 60 Paesi.

Alberto Canni Ferrari
Procuratore Speciale





Chi siamo

Il **Consorzio ERP Italia** è un Sistema Collettivo, senza scopo di lucro, che opera ai sensi della Direttiva Europea 2012/19/EU recepita in Italia con D.Lgs. 49/2014 per le Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (AEE) e del D.Lgs. 188/2008 per Pile e Accumulatori (PA) modificata dalla vigente Direttiva Europea 2018/849, recepita in Italia con il D.Lgs. 118/2020 presente nel Pacchetto Economia Circolare.



ERP Italia garantisce la conformità normativa in capo ai Produttori di AEE, Pile ed Accumulatori, in modo efficiente ed economicamente sostenibile.

Si occupa di tutte le attività di ritiro, trasporto, trattamento e recupero dei prodotti giunti alla fine del loro ciclo di vita a vantaggio delle aziende aderenti, dei loro clienti e dell'ambiente.

In questa pubblicazione sono contenute le informazioni sui risultati conseguiti dal Consorzio ERP Italia nel corso del 2022.

Presupposti fondamentali per il raggiungimento di tali obiettivi sono stati il pieno rispetto di quanto stabilito dalla legislazione vigente e il rispetto degli standard di livello del servizio operativo sanciti dal Centro di Coordinamento RAEE (CDCRAEE) e dal Centro di Coordinamento Nazionale Pile e Accumulatori (CDCNPA).

L'organizzazione di cui fa parte ERP Italia è il primo Sistema Collettivo ad essere autorizzato a operare in diversi stati membri dell'Unione Europea. Grazie alla sua organizzazione ha contribuito a sviluppare la cultura del riciclo come valore transnazionale che arricchisce i singoli stati membri fino ad arrivare al consumatore.

Mission

Concorrere attivamente all'implementazione delle normative nazionali e comunitarie in materia di RAEE e RPA, sviluppando e perfezionando costantemente i servizi di raccolta, riciclo e riuso efficienti e di alta qualità, i servizi di conformità e le consulenze ambientali, i cui benefici si estenderanno ai consumatori, alla società e all'ambiente.

Attraverso la propria rete certificata e grazie all'esperienza acquisita sia in ambito nazionale sia a livello internazionale, **ERP Italia si pone l'obiettivo di garantire la piena conformità alle normative** vigenti per Produttori, Distributori, Importatori ed Esportatori consentendo loro di concentrarsi sul proprio core business.

Allo stesso tempo, ERP Italia si coordina con il sistema nazionale di raccolta e riciclo, promuovendo iniziative che ne migliorino l'efficienza e che agevolino il raggiungimento degli ambiziosi obiettivi in termini di RAEE e RPA raccolti rispetto all'impresso sul mercato, fissati per il nostro paese dalle direttive comunitarie.





Storia

Il Sistema Collettivo ERP Italia è stato costituito nel 2006.

Nel 2018, in seguito all'emanazione del D.M. 235/2017, **si è dotato di Statuto e Regolamento** allineando la sua forma giuridica a quella espressamente richiesta dalla normativa e **modificando la sua denominazione sociale in Consorzio ERP Italia.**

Gestisce gli obblighi di conformità in ambito RAEE, Pile e Accumulatori e moduli fotovoltaici sull'intero territorio nazionale occupandosi del ritiro, trasporto, trattamento e riciclo di apparecchiature elettriche ed elettroniche, pile e accumulatori portatili giunti a fine vita.

Il Consorzio ERP Italia è socio fondatore del Centro di Coordinamento RAEE (CDCRAEE) e del Centro di Coordinamento Nazionale Pile e Accumulatori (CDCNPA) ed è riconosciuto quale realtà autorevole, efficiente ed affidabile per semplificare la gestione dei contributi e la conformità normativa dei suoi Consorziati.

I due Centri di Coordinamento sono gli organismi italiani che si occupano di ottimizzare le attività di ritiro e gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche e di ottimizzare, per quanto riguarda i rifiuti di pile e accumulatori, le attività di competenza dei sistemi collettivi, garantendo condizioni operative uniformi, al fine di definire le modalità con le quali vengono stabiliti e ripartiti i finanziamenti delle operazioni di raccolta, trattamento e riciclo approvati dal Comitato di Vigilanza e Controllo.

Inoltre, svolgono attività di sensibilizzazione al fine di aumentare le percentuali di raccolta e riciclo dei rifiuti di pile e accumulatori e di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche su tutto il territorio nazionale e di raggiungere gli obiettivi di raccolta stabiliti dall'Unione Europea per salvaguardare, tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente e della salute umana.



**Centro di Coordinamento
Nazionale Pile e Accumulatori**



1995

Fondazione Landbell
(Mainz, Germania).



2002

Istituito il Gruppo ERP per iniziativa di Braun-Gillette (oggi Procter & Gamble), Electrolux, Hewlett-Packard e Sony con lo scopo di ottemperare alla Direttiva Europea sui Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE) e Pile e Accumulatori portatili (RPA).

2003

Landbell, come secondo sistema collettivo che si occupa degli imballaggi, rompe il monopolio e contribuisce all'avvio di un sistema competitivo in Germania.

2006

Nasce **ERP Italia** con lo scopo di fornire ai Produttori di AEE che operano sul mercato italiano una soluzione semplice e completa per assolvere agli obblighi derivanti dal recepimento della Direttiva Europea in materia di riciclo dei rifiuti elettrici ed elettronici.

2009



ERP Italia implementa il Sistema Collettivo fornendo un'analogica soluzione per le Pile e gli Accumulatori.

2008

Primo ad offrire un servizio online completo sul mercato.

2013

Fondazione
Green Alley Award.

2012

ERP Italia implementa un sistema avanzato di gestione dei moduli fotovoltaici esausti che anticipa l'entrata in vigore della Direttiva RAEE (RAEE2) nell'ordinamento nazionale, che anticipa a sua volta l'entrata in vigore del Decreto-legge 49, avvenuta successivamente nel 2014, con il quale i moduli fotovoltaici sono stati associati ai RAEE.

2015

Acquisizione
Prodigientia.

2014

ERP Italia entra a far parte del Gruppo Landbell, Sistema Collettivo internazionale leader nella gestione degli obblighi normativi per la raccolta ed il riciclo di RAEE, Batterie e Packaging e per la gestione degli obblighi di conformità in materia chimica ed ambientale.

2016

Acquisizione
H2 Compliance.

2017

Partnership
strategica con DHL.

2018

ERP Italia si dota di Statuto e Regolamento, in seguito all'emanazione del D.M. 235/2017 allineando la sua forma giuridica a quella espressamente richiesta dalla normativa e modificando la sua denominazione sociale in **Consorzio ERP Italia**.

2021

ERP Italia raggiunge quota 1.000 Consorziati e, con il gruppo EUROPEAN RECYCLING PLATFORM, i 4 milioni di tonnellate di RAEE raccolti.

2022

Approvazione Statuto del Consorzio ERP Italia.



A chi si rivolge ERP Italia

Il Consorzio ERP Italia è il Sistema Collettivo di riferimento per tutti i Produttori, Distributori, Importatori ed Esportatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche, pile e accumulatori, quali ad esempio:



Apparecchiature per lo scambio di temperatura



Schermi, monitor ed apparecchiature dotate di schermi di superficie superiore a 100 cm²



Lampade



Apparecchiature di grandi dimensioni (con almeno una dimensione esterna superiore a 50 cm)



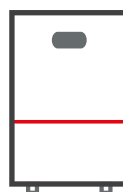
Apparecchiature di piccole dimensioni (con nessuna dimensione esterna superiore a 50 cm)



Piccole apparecchiature informatiche e per telecomunicazioni (con nessuna dimensione esterna superiore a 50 cm)



Pile e Accumulatori portatili, industriali e per veicoli



Batterie di accumulo fotovoltaico al litio.

ERP Italia offre i seguenti servizi

- Iscrizione ai Registri Nazionali dei Produttori/Importatori;
- Analisi degli obblighi legislativi in materia di RAEE e/o RPA;
- Servizi di conformità alle Normative ed alle altre leggi vigenti in materia di RAEE e/o RPA;
- Servizi di conformità per gli obblighi dei Distributori "1 contro 1" e "1 contro 0";
- Gestione dei rifiuti il cui assolvimento ai sensi delle normative può essere demandato dal Produttore/Importatore al Sistema;
- Tenuta dei registri attinenti le attività del Sistema;
- Area riservata per gli associati;
- Servizio di rappresentanza locale per aziende estere - LAR;
- Comunicazione alle Autorità competenti di dati e informazioni relative agli adempimenti in capo al Produttore/Importatore;
- Compilazione ed invio di tutte le dichiarazioni, le richieste di iscrizione e registrazione e i moduli prescritti;
- Invio dei dati relativi alla raccolta, trattamento e riciclo dei RAEE e/o RPA;
- Consulenza operativa e formazione.

ERP Italia, grazie alla sua portata paneuropea, offre ai Produttori la partecipazione ai Sistemi Collettivi del Gruppo (Austria, Danimarca, Finlandia, Germania, Irlanda, Israele, Italia, Norvegia, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Slovacchia, Spagna) o ad altri Sistemi Collettivi partner (altri Paesi UE, extra UE e Svizzera) per la gestione di RAEE domestici e professionali e/o di RPA portatili, industriali e per veicoli.

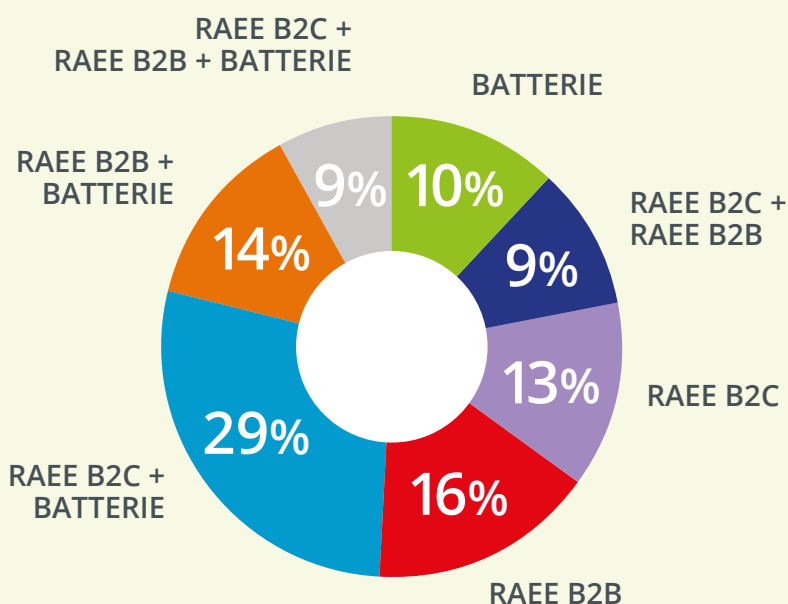
Inoltre, attraverso un team di esperti tecnico-normativi, fornisce supporto nei seguenti campi:

- Analisi degli obblighi legislativi in materia di RAEE e/o RPA;
- Corretta gestione dei rifiuti (organizzazione, logistica, tenuta documentazione rispetto delle normative);
- Ottimizzazione ed economie di scala nella corretta gestione dei rifiuti;
- Criteri ambientali minimi;
- Verifica della conformità normativa nei paesi in cui il Gruppo è presente;
- Studi comparati sugli impatti regolatori nei paesi UE e nazioni dove ERP è presente;
- Analisi ciclo di vita del prodotto;
- Attività e progetti R&D.

Produttori aderenti al Consorzio ERP Italia divisi per tipologia di prodotto gestito.

B2C: Business to Consumer
(RAEE provenienti da nuclei domestici)

B2B: Business to Business
(RAEE provenienti da nuclei professionali)





La cultura di ERP Italia

ERP Italia partecipa attivamente e condivide i progetti di miglioramento e i Principi Guida internazionali all'interno del Gruppo in cui opera.

Dal 2020, anno di inizio di questo programma, continua a implementare un progetto culturale, che coinvolge l'intero gruppo, basato sulla consapevolezza e la diffusione dei **5 Principi Guida** fondamentali per lo sviluppo di una **cultura condivisa**:



**THINK
CUSTOMER**

Think customer: il cliente, sia esterno che interno, è al primo posto ed il servizio offerto è completo e personalizzato. Le decisioni prese tengono sempre in considerazione gli effetti che potrebbero avere sul cliente. È importante costruire ottime relazioni, basate sulla fiducia e sulla professionalità al fine di conoscere i bisogni, i problemi e le priorità dei clienti.



**SHOW
AND EARN
RESPECT**

Show and earn respect: riconoscere e ricompensare il contributo ed il valore di ogni collaboratore. Instaurare relazioni basate sul rispetto e la collaborazione, celebrando lo sforzo individuale e di squadra.



**OWN IT AND
DELIVER**

Own it and deliver: essere responsabili della gestione efficace del proprio lavoro e tempo, saper imparare dai propri errori, ricercando continuamente un miglioramento dei processi e fornendo un risultato del lavoro basato sugli standard di qualità richiesti.



**PULL
TOGETHER**

Pull together: lavorare considerando la collaborazione come un punto di forza che consente di realizzare ciò che un individuo da solo non può conseguire. Coinvolgere e aggiornare il proprio team, creare un'atmosfera di rispetto e di fiducia e comprendere come lavorare efficacemente in un ambiente internazionale, utilizzando al meglio sinergie e reti.



GROW GTI

Grow GTI: crescere come gruppo, come team e come individuo, ampliando e mantenendo sempre alto il livello delle proprie conoscenze. Cercare di diventare degli esperti nel proprio campo lavorativo e utilizzare il proprio know-how per la crescita dell'azienda a livello di performance.

Valori e Qualità

L'orientamento di ERP Italia è sempre stato quello di cercare di andare oltre la mera erogazione dei servizi e di instaurare con i propri interlocutori delle relazioni stabili e sistematiche, che agevolassero la comprensione reciproca, la valorizzazione delle realtà del territorio e la crescita di una cultura ambientale condivisa.

ERP Italia, basata su una realtà solida ed autorevole, è fortemente impegnata nella ricerca della qualità ed ha adottato un Codice Etico che rappresenta l'insieme dei valori di riferimento e dei principi cui ogni azione è improntata.

In essi sono previste le linee guida della Società e sono indicati gli obiettivi che si prefigge, tra cui:

- **L'aumento di coesione e di coerenza del sistema:**

il Codice ha come scopo il miglioramento delle relazioni interne e la formazione di una immagine esterna unitaria e trasparente.

e di rendere pubblico l'apprezzamento per i comportamenti positivi, produce sicurezza nei propri interlocutori e partner commerciali.

- **Una buona reputazione:**

un'organizzazione con buone regole, che manifesta in maniera univoca i suoi valori che, in modo trasparente sia in grado di individuare i comportamenti ritenuti negativi

- **La maggior efficienza dell'organizzazione:**

l'abolizione di comportamenti opportunistici e la motivazione del massimo numero di partecipanti verso obiettivi positivi aumentano la capacità di produrre utilità, sia per i più diretti interessati sia per l'ambiente di riferimento nel suo complesso.

Certificazioni

ERP Italia è fortemente impegnata nel miglioramento continuo della qualità dei servizi ai clienti e delle prestazioni ambientali del sistema in cui opera, nell'assoluto rispetto delle leggi e normative di riferimento. A questo scopo, il Consorzio ERP Italia ha conseguito le seguenti certificazioni con l'Ente di Certificazione accreditato SGS:



ISO 9001:2015

Perfezionamento dei processi di un sistema dinamico e teso al miglioramento continuo dell'efficacia e dell'efficienza per accrescere la soddisfazione dei clienti attraverso risposte adeguate alle loro richieste.



ISO 14001:2015

Certificazione del Sistema di gestione ambientale.



ATTESTAZIONE DEL
MOG D.L. 231/2001

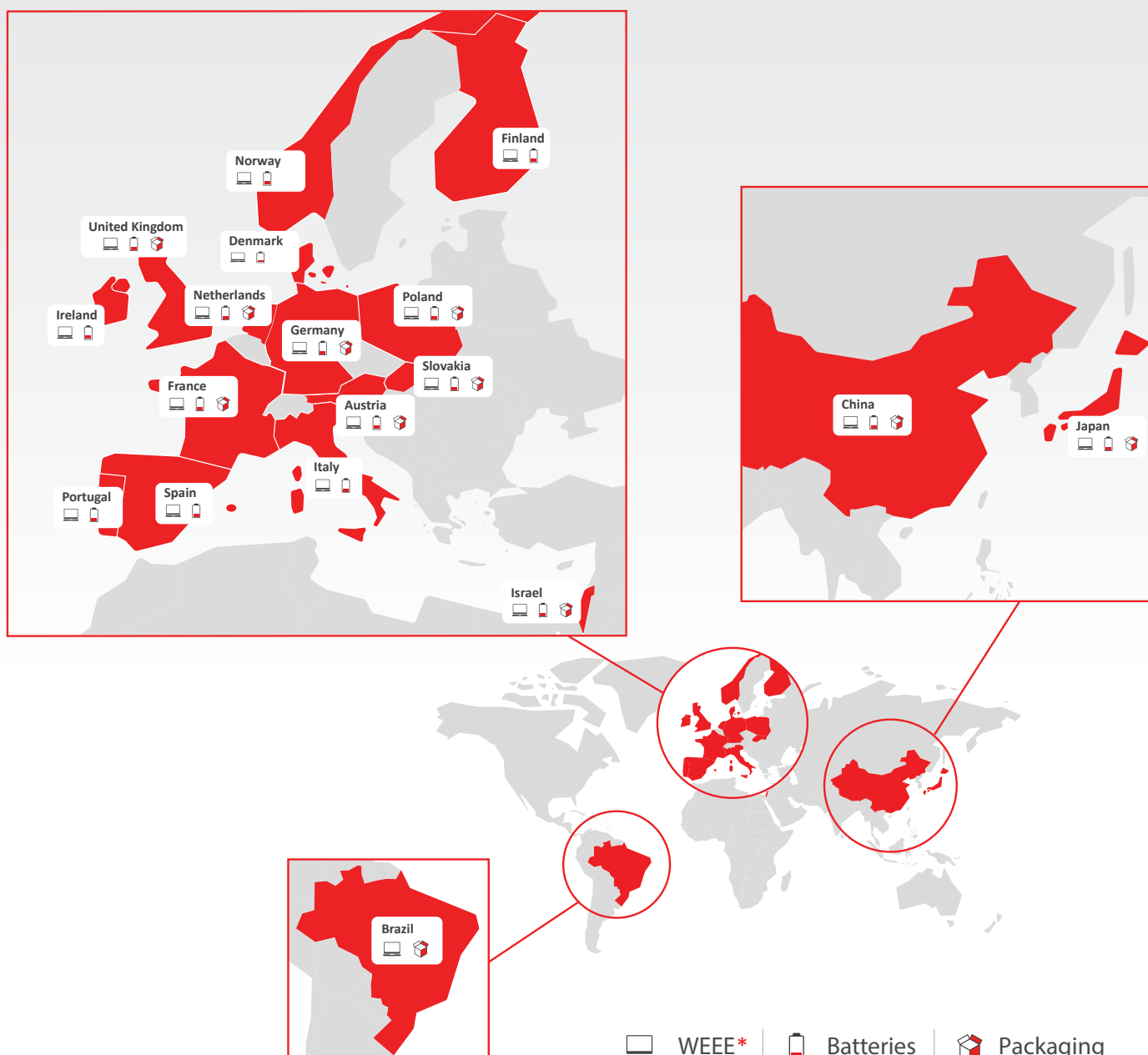
Attestazione del modello organizzativo-gestionale come richiesto dal D.Lgs. 231/2001



Gruppo Landbell

ERP Italia, fa parte del Gruppo Landbell, un Sistema Collettivo internazionale **leader nella gestione degli obblighi normativi per la raccolta ed il riciclo di RAEE, Batterie e Imballaggi e per la conformità chimica ed ambientale** nel rispetto del **Principio della Responsabilità Estesa del Produttore (EPR)**.

Il Gruppo ERP-Landbell, presente direttamente e tramite partner, supporta i propri clienti sparsi in oltre 60 Paesi e si propone quale interlocutore unico ed ideale per le aziende che operano in contesti multinazionali.



*Waste Electrical and Electronic Equipment

Il Gruppo Landbell fornisce prodotti e servizi principalmente nelle seguenti aree:

- **Conformità e gestione dei rifiuti:** Soluzioni per la conformità normativa, il servizio di ritiro e trattamento di rifiuti di AEE, PLA ed imballaggi che produttori e distributori devono gestire a livello internazionale. Il Gruppo Landbell è formato da 32 sistemi collettivi in tutto il mondo ed offre servizi multinazionali a tutti i produttori aderenti, quali audit personalizzati, studi sul campo, outsourcing della conformità e distruzione sicura.

CONFORMITÀ E GESTIONE DEI RIFIUTI



CONFORMITÀ E CONSULENZA



REGULATORY TRACKING



ECONOMIA CIRCOLARE



- **Consulenza chimica e ambientale:** Servizi di consulenza che coprono l'intera gamma di normative chimiche e ambientali nonché la relativa legislazione. Il Gruppo supporta gli obiettivi strategici dei clienti traendo il massimo valore da modelli sostenibili legati all'economia circolare. I servizi includono: strategia di conformità ambientale e chimica, consulenza sull'economia circolare.

CONSULENZA CHIMICA



CONSULENZA AMBIENTALE





Risultati di gruppo



CLIENTI DEL GRUPPO

oltre **39.400** Clienti
in oltre **60** Paesi



DIPENDENTI

450 provenienti
da **39** Paesi



SISTEMI COLLETTIVI

32 Sistemi Collettivi
in **13** Paesi



PRESENZA SUL TERRITORIO

25 Sedi
IN **20** Paesi

PACKAGING



7.015.734

TON RACCOLTE

6.861.063

TON TRATTATE

RAEE

4.423.128

TON RACCOLTE

4.040.473

TON TRATTATE



BATTERIE



116.259

TON RACCOLTE

112.675

TON TRATTATE

CIRCUL8 nel 2022 ha gestito:

- 500.000 transazioni per la **raccolta** di **1 milione di tonnellate** di risorse.
- Dichiarazioni di **impresso sul mercato** per oltre **1 milione di tonnellate** di materiale.
- Quasi **10.000** report di dati EPR.

8

CHIMICA



Autorizzato il rilascio di **oltre 10.000** **schede tecniche di sicurezza (SDS)** per consentire alle aziende di immettere sul mercato internazionale i loro prodotti chimici.



La nostra organizzazione



Landbell GmbH fornisce soluzioni di conformità in merito alla normativa Rifiuti da imballaggi in Germania e soluzioni di consulenza ambientale.



European Recycling Platform fornisce servizi di conformità e competenza specifica relativamente alla raccolta ed al trattamento dei Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche, Pile e Accumulatori e Packaging.



H2 Compliance fornisce servizi di rappresentanza e di consulenza nei confronti delle aziende che devono adempiere alle normative relative alla sicurezza, come REACH, RoHS, RAEE e GHS.



Landbell Consulting è il portale che le aziende produttrici di apparecchiature elettroniche, batterie e packaging possono utilizzare per adempiere alle normative vigenti e per la relativa reportistica.



DS Entsorgungs-und Dienstleistungs-GmbH offre servizi operativi relativi alla logistica e alla corretta gestione del rifiuto. Gestisce la raccolta, il trasporto ed i processi di riciclo e fornisce soluzioni personalizzate in base alle esigenze dei clienti.



Landbell Software offre soluzioni software per fornire attività di conformità ed operazioni di gestione dei rifiuti.

Green Alley Award

ERP Italia è partner italiana del Green Alley Award, il primo concorso europeo per startup dedicato all'economia circolare.

Questo concorso annuale, lanciato nel 2014 dal gruppo Landbell, premia e promuove le soluzioni digitali per l'economia circolare, le soluzioni per il riciclo e le idee per la prevenzione dei rifiuti con lo scopo di recuperare risorse importanti. Il bando è rivolto a tutte le startup con sede in Europa che operano nel settore dell'economia circolare e che stanno per lanciare sul mercato i loro prodotti o servizi, oppure che sono in fase di crescita o desiderano espandersi in nuovi mercati europei. La missione è quella di trasformare la linearità dell'attuale economia del riciclo in un'economia circolare e di rivoluzionare l'industria dei rifiuti e del riciclo così come la si conosce oggi.

Nelle edizioni successive, si sono uniti partner importanti come Seedmatch, pioniere del crowdfunding tedesco, Positive news, un magazine cartaceo e online sulle cose belle che accadono

nel mondo, e R2Pi, un progetto UE Horizon 2020 sui modelli di business dell'economia circolare. Dalla prima edizione del 2014, Landbell Group ha ricevuto oltre **1.600 candidature** da più di 80 paesi, ha invitato 54 startup a presentare le proprie idee di business alle finali di Berlino e ha promosso **otto innovazioni vincenti** che spaziano dall'imballaggio riutilizzabile per il commercio online al materiale isolante realizzato con piume d'avanzo.

In questa particolare nona edizione, che si concluderà ad Aprile 2023, grazie anche alla continua collaborazione con Startup Italia, **sono state raccolte 226 candidature**, confermando l'Italia al secondo posto nella classifica dei Paesi con il maggior numero di progetti inviati.





Economia Circolare: il nostro impegno

Nell'ambito delle sue attività, Consorzio ERP Italia è costantemente impegnata nella promozione di buone pratiche per raggiungere il modello di economia circolare, sia a livello locale sia congiuntamente in quanto parte di un Gruppo Europeo. A tal proposito, il Gruppo Landbell ha pubblicato un Position Paper dal titolo "Innovative and Sustainable: Transitioning Europe towards a Circular Economy", con le sue raccomandazioni. In particolare, ha indicato i seguenti punti:

1. Stabilire obiettivi raggiungibili e chiari di riciclo e prevedere l'eliminazione graduale delle discariche e delle pratiche di incenerimento;
2. Rafforzare il Principio della Responsabilità Estesa del Produttore responsabilizzando i Produttori riguardo alla gestione ed al trattamento del fine vita dei loro prodotti e riducendo le complessità;
3. Definire chiaramente ruoli e responsabilità degli attori coinvolti in modo tale che ognuno possa rendersi conto che le proprie azioni contribuiscono al raggiungimento dell'obiettivo finale;
4. Formazione ed attività di promozione di una corretta cultura nei confronti dei consumatori e del pubblico in generale, che devono capire che il proprio comportamento d'acquisto comporta delle conseguenze;
5. Armonizzare regole e processi ed eliminare situazioni di monopolio in favore di regimi di concorrenza nel mercato dei rifiuti e delle risorse;
6. Assicurare l'efficace e completo adempimento alle normative vigenti, creando autorità nazionali indipendenti in ogni Stato membro che operino e monitorino la situazione ed assicurino l'implementazione del Principio della Responsabilità Estesa del Produttore;
7. Promuovere l'innovazione incentivando attività di ricerca e sviluppo nell'ambito della prevenzione dei rifiuti, del progresso nelle tecnologie di riciclo, di digitalizzazione o di nuovi modelli di business.

In aggiunta, il Gruppo Landbell è costantemente impegnato nell'aumentare la consapevolezza relativamente alle tematiche ambientali, partendo dalla necessità, sempre maggiore, di sviluppare prodotti considerando la gestione del loro fine vita come un aspetto principale e non più secondario, il cosiddetto eco-design dei prodotti.



Il cosiddetto “pacchetto Economia Circolare”, emanato dall’Unione Europea nell’estate del 2018 e recepito in Italia nel settembre del 2020, ha profondamente modificato la parte IV del T.U. Ambientale (D.Lgs. 152/06), relativa alla gestione dei rifiuti.

I Sistemi di Responsabilità Estesa del Produttore hanno infatti consentito da un lato di **organizzare efficienti sistemi di raccolta separata** delle frazioni di cui essi sono responsabili, dall'altro di **costituire fonte di materia prima secondaria per l'industria del riciclo**, che rappresenta un vero e proprio segmento industriale, molto importante per lo sviluppo sostenibile, e nel quale l'Italia è all'avanguardia in Europa per tecnologia e processi industriali.



Restano alcuni passi molto importanti da compiere, soprattutto a livello normativo.

Il primo è l'emanazione dei decreti End of Waste per consentire la piena applicazione dell'economia circolare e permettere alle frazioni di risulta dal trattamento dei rifiuti, anche da un punto di vista giuridico/legale, di tornare ad essere effettivamente impiegate nei cicli produttivi come nuove risorse, sostitutive delle materie prime vergini. Ciò è fondamentale non solo sotto l'aspetto ambientale ma anche economico e geopolitico: l'Europa è per definizione un continente trasformatore, povero di risorse prime; **occorre quindi massimizzare il riciclo di materia prima secondaria** dai rifiuti generati per ridurre la nostra dipendenza dalle potenze extraeuropee che detengono le riserve strategiche delle materie prime vergini necessarie all'industria.

Il secondo passaggio fondamentale per l'applicazione dell'economia circolare è la definizione di una normativa chiara e semplice per l'esercizio delle attività di **preparazione per il riutilizzo**. Si ricorda che questa attività è prioritaria nella piramide, definita a livello comunitario, di gestione dei rifiuti, appena dopo – ovviamente – la prevenzione dalla produzione di rifiuti.

La preparazione per il riutilizzo consente di allungare la vita di un prodotto, riducendo il consumo di risorse e consentendo anche la distribuzione di questi prodotti "rigenerati" a più ampie fasce di popolazione. Occorre però definire un setup di regole certe che individuino le responsabilità degli operatori del settore, a garanzia della sicurezza e della qualità dei prodotti commercializzati.





Normativa RAEE

Consorzio ERP Italia monitora costantemente gli aggiornamenti normativi che possono incidere sull'attività di gestione dei RAEE, al fine di essere sempre totalmente conforme ad ogni legge, regolamento ed altra disciplina applicabile.

In particolare, vengono monitorati tutti gli aggiornamenti e le modifiche alla parte IV del D.Lgs. 152/06, alle delibere del Comitato Nazionale dell'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, ai documenti pubblicati dal GSE sulla gestione dei moduli fotovoltaici, alle circolari, linee guida, decreti e altre pubblicazioni di codesto spettabile Ministero, oltre alle risposte agli interpellanti ambientali ricevuti.

In tema di riutilizzo, ex art. 7 D.Lgs. 49/2014:

"I RAEE sono prioritariamente avviati ai centri accreditati di preparazione per il riutilizzo, costituiti in conformità al decreto di cui all'articolo 180-bis, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, previa separazione dai RAEE destinati a trattamento ai sensi dell'articolo 18.

Nei centri di raccolta sono individuate apposite aree adibite al "deposito preliminare alla raccolta" dei RAEE domestici destinati alla preparazione per il riutilizzo."

L'attuazione di tale disposizione potrà avvenire a seguito dell'emanazione del previsto Decreto e potrà pertanto garantire la piena attivazione del riutilizzo. In Italia si stanno sviluppando alcuni "Centri del Riuso", ma la loro diffusione e operatività non sembrano essere, allo stato attuale, significative considerando i volumi in gioco. Il Decreto dovrà tenere in debita considerazione la specificità dei RAEE e prevenire in termini assoluti che sia messa a rischio l'incolumità dei consumatori che potrebbero diventare utilizzatori di RAEE preparati per il riutilizzo e che siano reimmessi sul mercato se non idonei all'uso. Il Decreto inoltre dovrà definire le responsabilità e gli obblighi del produttore che reimmette sul mercato una AEE proveniente dalla preparazione per il riutilizzo. Il decreto legislativo 3 settembre 2016, n. 116 conferma la priorità dell'attività di riutilizzo nella gestione dei rifiuti, prevedendo anche adozioni di misure da parte dei regimi di responsabilità estesa del produttore per garantire la preparazione per il riutilizzo.

In materia di riduzione degli impatti negativi dei rifiuti prodotti sull'ambiente e sulla salute umana, riveste importanza fondamentale il tema del trattamento adeguato. L'art. 18 del D.Lgs. 49/2014 prevede che il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica), avvalendosi del Centro di Coordinamento e dell'ISPRA, determini con Decreto i criteri e le modalità tecniche di trattamento ulteriori rispetto a quelli contenuti agli allegati VII e VIII, e le relative modalità di verifica, in conformità alle norme minime di qualità definite dalla Commissione europea ai sensi di quanto disposto dall'articolo 8, paragrafo 5, della Direttiva 2012/19/UE, entro tre mesi dalla loro adozione.

Tale Decreto dovrà offrire indicazioni in merito alla corretta gestione, ai presidi ambientali, alle dotazioni minime ed ai requisiti tecnici che gli impianti devono possedere, a garanzia del trattamento adeguato dei RAEE. Particolare attenzione dovrà essere posta nelle fasi di gestione di componenti pericolose o che comportano criticità ambientali, per assicurare una gestione ambientalmente compatibile di tutti i RAEE (e non solo di quelli trattati dai Sistemi Collettivi) e una corretta applicazione dei principi di circular economy cui sono ispirate le direttive europee in tema di rifiuti, recepite in Italia nel corso del 2020 con il decreto legislativo 116 del 2020 e 118 del 2020. Un trattamento adeguato posto in essere da tutti gli impianti di trattamento garantisce anche una competizione economica corretta tra questi soggetti. Questo rappresenta uno sviluppo fondamentale per il raggiungimento di obiettivi di recupero e di rispetto delle indicazioni fornite dall'Unione Europea per quanto attiene alle materie e sostanze per le quali sia stata indicata una priorità strategica.

In assenza della pubblicazione di tale decreto e come previsto dalla normativa nel D.Lgs. 49/2014 all'articolo 33 comma 5 lettera g) il Centro di Coordinamento RAEE ha provveduto, assieme alle associazioni di categoria dei recuperatori, a siglare, il 10 maggio 2021, l'Accordo di Programma (che ha assunto piena operatività il 15 ottobre 2021) per la qualificazione delle aziende del settore del trattamento. L'Accordo prevede che qualsiasi impianto che voglia ottenere la certificazione per una delle 11 sub-categorie di RAEE identificate presso il Centro di Coordinamento RAEE, possa procedere sulla base delle specifiche tecniche definite nell'Accordo stesso, distinte per ciascuna delle sub-categorie. Inoltre, per rispettare le regole operative del Centro di Coordinamento RAEE, i Sistemi Collettivi ad esso aderenti sono obbligati a destinare i RAEE raccolti dai punti di prelievo ad essi assegnati esclusivamente agli impianti che abbiano ricevuto, per la sub-categoria considerata, la certificazione prevista nell'Accordo di Programma.

(fonte: Programma di Prevenzione 2023 del Centro di Coordinamento RAEE).



Nel corso del 2023 si attende la pubblicazione dei decreti attuativi relativi al Registro Elettronico Nazionale e dei registri e Formulare digitali. Consorzio ERP Italia è pronto ad adeguarsi ai nuovi requisiti di tipo tecnico-operativo che saranno definiti. Si attende inoltre l'emanazione del nuovo allegato al D.M. 185/07 cd "D.M. Raggruppamenti" nelle forme auspiccate e descritte in precedenza.

Normativa Pile e Accumulatori

Nel 2022 non si segnalano novità normative di rilievo in materia di Pile e Accumulatori e relativi rifiuti. Si resta ancora in attesa della pubblicazione del nuovo Regolamento UE che sostituirà la Direttiva 2006/66/EC e sarà direttamente applicabile negli Stati membri senza necessità di essere recepito nei singoli ordinamenti nazionali, nonostante si dovrà procedere ad una revisione dell'attuale D.Lgs. 188/08 per coordinare e integrare, ove necessario, le prescrizioni del nuovo Regolamento alle disposizioni nazionali già in vigore.

Il Regolamento consentirà un'applicazione uniforme della nuova normativa senza distinzioni tra Stati membri e quindi senza il rischio di generare distorsioni sul mercato. Per l'Italia sarà comunque importante mantenere gli aspetti positivi dell'attuale sistema, quali ad esempio il ruolo del Centro di Coordinamento Nazionale ed il monitoraggio delle attività di selezione presso impianti accreditati.

La bozza di Regolamento UE, su cui Consiglio UE e Parlamento Europeo hanno raggiunto un accordo, dettaglia in maniera più specifica le singole categorie di pile e accumulatori, e prevede una sorta di passaporto per ciascuna nuova batteria immessa sul mercato. Inoltre, vengono incrementati gli obiettivi di raccolta, rispetto agli attuali, fino al 73% entro il 2030 (con un traguardo differenziato al 61%

per le batterie per veicoli "leggeri") ma soprattutto si diversificano i target di recupero per le distinte tipologie di materiali contenuti in pile e accumulatori come litio, cobalto, piombo e nickel.

Per i produttori di batterie ci sarà invece l'obbligo di certificare l'utilizzo di una quota di materie prime derivanti da riciclo nella realizzazione di nuove pile e accumulatori.





Formazione, Informazione e Sensibilizzazione

Nell'ambito delle attività che Consorzio ERP Italia svolge per diffondere la conoscenza e gli obblighi della normativa relativamente al principio della Responsabilità Estesa del Produttore, vengono organizzate una serie di iniziative su tutto il territorio italiano in collaborazione con associazioni di settore e partner.

ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE



Daniela Carriera
Sales Marketing and Business Development Director Italy

INTERVISTE

Nel corso del 2022, ERP Italia è stata ospite di diverse trasmissioni andate in onda sulla TV nazionale e sulla radio.

Gli interventi rappresentano occasioni uniche per sensibilizzare cittadini e imprese sulle tematiche ambientali e sottolineare l'importanza delle buone pratiche di riciclo e della conformità dei materiali AEE e Pile e Accumulatori.

WEBINAR, SEMINARI E CONVEGNI FORMATIVI

Anche nel corso del 2022 ERP Italia ha organizzato webinar, incontri, seminari tecnici e workshop dedicati ai Produttori dei settori interessati da questi temi, con l'obiettivo di diffondere le corrette pratiche per la raccolta ed il riciclo dei RAEE e RPA e di informare sugli obblighi sanciti dalla normativa vigente.

Alberto Canni Ferrari
Country General Manager



CONVENZIONI

ERP Italia ha stipulato e rinnovato una serie di convenzioni con Associazioni e Federazioni che permettono a tutte le aziende loro associate, che siano Produttrici, Importatrici e/o Esportatrici di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche, Pile e Accumulatori, di usufruire dei servizi offerti da ERP Italia quale Sistema Collettivo di carattere internazionale, al fine di poter far fronte, in maniera semplice, alla gestione della conformità normativa agli obblighi in materia di gestione dei RAEE, dei RPA e fotovoltaico attraverso un unico interlocutore.

- AICE Associazione Italia Commercio Estero
- ANIMA
- ASSOFLUID
- ASSOLOMBARDA
- ASSORECA
- Camera di Commercio Italo Cinese
- Camera di Commercio Italo Tedesca AHK
- Camera di Commercio di Legnano
- Confcommercio Milano Lodi Monza e Brianza
- Confindustria Alto Milanese
- Confindustria Bergamo
- FederlegnoArredo
- Italia Solare
- Netcomm
- OPTIME – Osservatorio Permanente per la Tutela del Mercato dell'Elettronica
- Politecnico di Milano
- UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE

VISITA ALL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO RAEE

ERP Italia organizza giornate di approfondimento e visite guidate presso gli impianti di trattamento con l'obiettivo di coinvolgere e mostrare ai suoi associati come si articola concretamente il processo di trattamento e recupero delle apparecchiature elettriche ed elettroniche a fine vita.





PROGETTI

GRAND PRIX MODENA BADMINTON 2022

Nel corso del 2022, ERP Italia ha sostenuto il "Grand Prix Modena Badminton", il torneo nazionale di questa disciplina, tenutosi al PalaPanini di Modena.

ERP Italia è intervenuta durante l'evento per sensibilizzare i giocatori e i simpatizzanti del mondo del badminton sull'importanza e sulla necessità di aumentare il recupero e il riciclo dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) per raggiungere il completo sviluppo di un'economia circolare e sostenibile a livello internazionale.



FORESTAMI

L'iniziativa prevede la messa a dimora di oltre 3 milioni di alberi entro il 2030 con l'obiettivo di valorizzare, implementare tutti i sistemi verdi, permeabili e alberati e favorire politiche e progetti di promozione di attività di forestazione urbana e costruire un Parco Metropolitano nell'area di Milano.

ERP Italia ha rinnovato il suo sostegno all'iniziativa,

della quale è stato Sostenitore 2021, per dare una svolta alla vivibilità della città nella speranza che possa essere anche di esempio per progetti simili in altre aree del nostro Paese. Un'occasione ulteriore per confermare l'impegno rivolto a diffondere una cultura della sostenibilità vissuta e applicata secondo paradigmi di concretezza e misurabilità.



RACCOLTA DELLE PILE ESAUSTE PRESSO POLIMI

Rinnovato con successo il progetto di raccolta dei rifiuti delle pile portatili presso il Politecnico di Milano, dove sono stati collocati 25 contenitori nelle due sedi, per agevolare la raccolta delle pile esauste.

Il progetto ha coinvolto la popolazione studentesca dell'Ateneo, ma anche i cittadini delle zone limitrofe per un totale di oltre 40.000 persone che hanno voluto partecipare. L'iniziativa è stata diffusa attraverso un'attività di comunicazione caratterizzata da una cartellonistica a scopo didattico-divulgativo e dalla presenza di ERP Italia ad alcune giornate-evento organizzate dal Politecnico di Milano presso le sue sedi.





Consorzio ERP Italia partecipa attivamente alla realizzazione di molteplici progetti organizzati dal CDCRAEE, di cui Alberto Canni Ferrari, Country General Manager del Consorzio ERP Italia è stato eletto Presidente, e dal CDCNPA.

L'obiettivo delle attività di sensibilizzazione consiste nel promuovere, informare e rendere maggiormente consapevoli i cittadini in merito alla corretta raccolta dei Rifiuti di apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE) e dei Rifiuti di Pile e Accumulatori (RPA).

ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE

CENTRO DI COORDINAMENTO RAEE E CENTRO DI COORDINAMENTO NAZIONALE PILE E ACCUMULATORI

Nel 2022 il Centro di Coordinamento RAEE e il Centro di Coordinamento Nazionale Pile e Accumulatori, per volere dei produttori di AEE e dei produttori di batterie, hanno rafforzato la **comunicazione sinergica** nata l'anno precedente sulle pagine social di raccoltaraee.it e raccoltiamopiupile.it portandola anche sui canali televisivo e radiofonico, con la **proposta del medesimo storytelling**.

L'**obiettivo comune** è realizzare una campagna mnemonica e ancora più performante in termini di awareness: format e contenuti sinergici sono infatti pensati per **aumentare la consapevolezza dei cittadini sul tema della gestione di queste due tipologie di rifiuti**.

Centro di Coordinamento
Nazionale Pile e Accumulatori





Risultati CDCRAEE

I risultati registrati sono stati:

- canale TV: **oltre 3.700 passaggi in TV** che hanno generato **oltre 92 milioni di contatti lordi**.
- canale Radio: **140 passaggi** che hanno generato **oltre 43 milioni di contatti lordi**.
- canale digital e Youtube: **oltre 117 milioni di impressions**, **oltre 127.000 click sul sito** e **oltre 3 milioni di visualizzazioni dei video**.
- canali social (Facebook, Instagram e TikTok): **oltre 4 milioni di impressions** generate per un totale di **oltre 14.000 follower** sulle pagine social.

Risultati CDCNPA

I risultati registrati sono stati:

- canale TV: **oltre 2.800 SPOT** che hanno generato **oltre 61 milioni di contatti lordi**.
- canale radio: **140 passaggi** che hanno generato **oltre 43 milioni di contatti lordi**.
- canale digital e Youtube: **quasi 75 milioni di impressions**, **oltre 100.000 click sul sito** e **oltre 2 milioni e mezzo di visualizzazioni dei video**.
- canali social (Facebook, Instagram e TikTok): **quasi 3 milioni di impressions** generate per un totale di **oltre 6.000 follower** sulle pagine social.





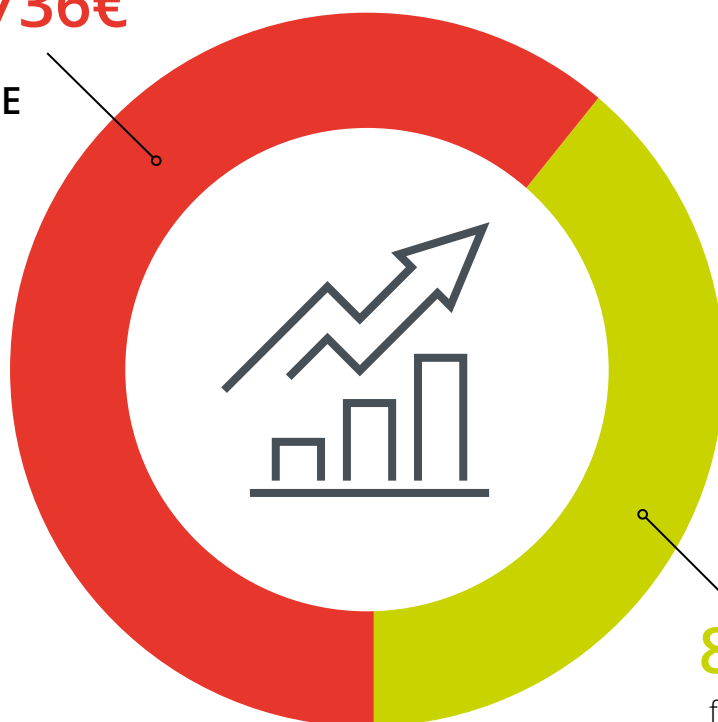
Il fatturato annuale al 31/12/2022

23.708.624€

DI CUI:

15.480.736€

fatturato per la gestione dei **RAEE**



8.227.888€

fatturato per la gestione delle **Pile** e degli **Accumulatori**

Il Consorzio ERP Italia opera in qualità di Sistema Collettivo per la gestione dei RAEE e dei RPA portatili e, nello svolgimento di tale ruolo, garantisce ai Produttori associati:

- la selezione dei fornitori e la verifica continuativa del loro standard di qualità;
- la definizione e la gestione del processo ottimale per la raccolta ed il trattamento di RAEE e RPA;
- la gestione delle relazioni con le aziende municipalizzate e le organizzazioni della Distribuzione;
- la partecipazione ai gruppi di lavoro del CDCRAEE e del CDCNPA.



Organizzazione della Raccolta e del Trattamento

Consorzio ERP Italia organizza e gestisce la raccolta dei RAEE e dei RPA provenienti dalle isole ecologiche e dai luoghi di raggruppamento in base all'assegnazione annuale indicata dal CDCRAEE e dal CDCNPA. Ogni singolo punto di ritiro è assegnato ad un fornitore logistico le cui attività sono coordinate dal Sistema Collettivo.

I fornitori provvedono a garantire il servizio completo attraverso tutta la filiera: dalla fornitura delle unità di carico presso i punti di ritiro fino al trattamento finale di apparecchiature elettriche ed elettroniche e di pile e accumulatori giunti a fine vita.

ERP Italia si occupa in primo luogo della raccolta dei RAEE domestici, suddivisi nei 5 raggruppamenti, e dei Rifiuti di Pile e Accumulatori portatili ed in secondo luogo, fornisce un capillare servizio per la raccolta dei RAEE provenienti dai nuclei professionali. Esegue tutti i servizi di raccolta in base al Decreto Legislativo 49/2014 in regime di:

- **"1 contro 1"**: l'utilizzatore può, a fronte dell'acquisto di una nuova apparecchiatura elettrica o elettronica, richiedere il ritiro di quella vecchia;
- **"1 contro 0"**: l'utilizzatore può richiedere il ritiro della vecchia apparecchiatura senza la necessità di effettuare un nuovo acquisto.



R1

FREDDO E CLIMA

(Frigoriferi, Condizionatori, Congelatori etc.)



R2

GRANDI BIANCHI

(Lavatrici, Lavastoviglie, Forni Elettrici etc.)



R3

TV E MONITOR



R4

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

(Telefoni cellulari, Aspirapolvere, Phon, ecc.)



R5

SORGENTI LUMINOSE

(Lampade, Neon)



PILE E ACCUMULATORI PORTATILI

Selezione dei fornitori

ERP Italia seleziona periodicamente i propri fornitori attraverso un apposito bando di gara. Il processo di gara consente di scegliere il miglior rapporto qualità/prezzo per garantire un elevato standard di trattamento, in linea con le migliori tecnologie disponibili nel settore. Un aspetto importante della fase di selezione dei fornitori è rappresentato dalle

visite ispettive (audit) di verifica annuale degli impianti, a garanzia del rispetto degli standard previsti contrattualmente. L'audit permette di fornire consigli e miglioramenti da apportare all'attività di trattamento. In caso di mancato raggiungimento dei livelli di servizio previsti, l'impianto viene escluso dalla lista degli operatori accreditati dal Sistema Collettivo.

RAEE

Le Operazioni di smontaggio e trattamento

I rifiuti in ingresso negli impianti di trattamento subiscono una preliminare separazione a seconda della loro tipologia e del processo di trattamento al quale sono destinati. Per tutti i 5 raggruppamenti vengono rimosse manualmente le componenti pericolose, in conformità con le Direttive Europee

e la normativa nazionale. Alcune parti vengono inviate a impianti specializzati nel loro trattamento. Successivamente i rifiuti vengono tritati per recuperare materie prime seconde quali alluminio, rame, ferro, plastiche ecc.





R1 3.083.663 Kg

TARGET NORMATIVO: 80%

RISULTATO ERP - Recupero di materia ed energia: **94,52%**

R2 1.451.056 Kg

TARGET NORMATIVO: 80%

RISULTATO ERP - Recupero di materia ed energia: **97,56%**

R3 12.858.744 Kg

TARGET NORMATIVO: 75%

RISULTATO ERP - Recupero di materia ed energia: **94,46%**

R4 17.575.185 Kg

TARGET NORMATIVO: 75%

RISULTATO ERP - Recupero di materia ed energia: **96,34%**



R5 77.030 Kg

TARGET NORMATIVO: 80%

RISULTATO ERP - Recupero di materia ed energia: **96,00%**



TOTALE RAEE 35.045.678 Kg

Per tutti i 5 raggruppamenti i risultati conseguiti dal **Consorzio ERP Italia** sono sempre **superiori** a quelli assegnati dalla normativa, con una percentuale di smaltimento di appena il 4,46%, mentre tutto il resto è recuperato.

RECUPERO DI MATERIA **95,54%**

SMALTIMENTO **4,46%**

Riciclaggio **91,06%**

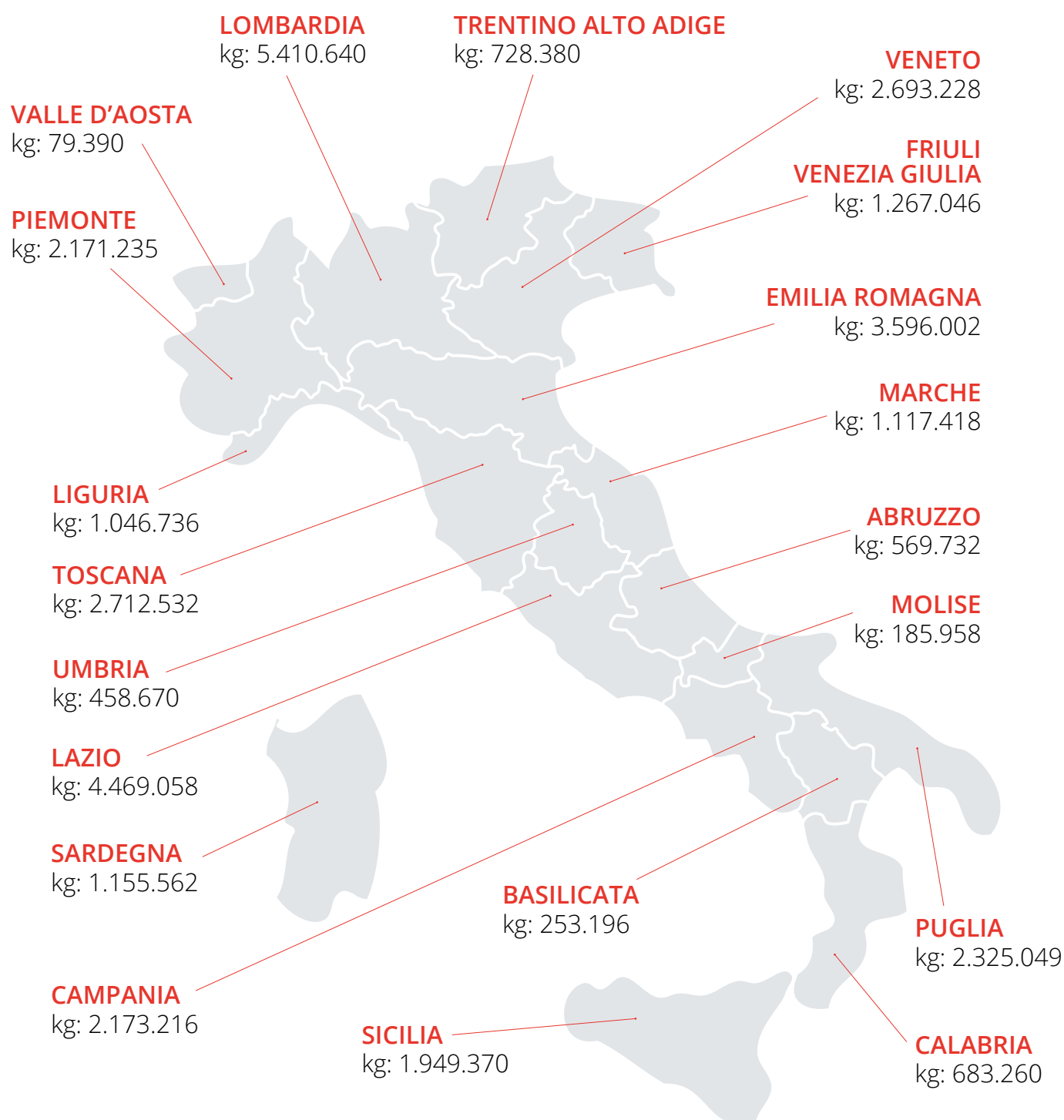
Valorizzazione energetica **4,48%**



Nel 2022 sono state raccolte ed avviate ad impianti di trattamento adeguati, 35.046 tonnellate di RAEE.

La Lombardia si conferma la regione in cui ERP Italia raccoglie più volumi, in particolare nella sola provincia di Bergamo sono state raccolte oltre 1.400 tonnellate. Il contributo della raccolta dalla distribuzione è poco più del 17% del totale raccolto.

I dati 2022 relativi alle regioni sono:





Punti di raccolta:

372

R1

3.083.663

Kg raccolti

Punti di raccolta:

284

R2

1.451.056

Kg raccolti

Punti di raccolta:

1.094

R3

12.858.744

Kg raccolti

Punti di raccolta:

1.417

R4

17.575.185

Kg raccolti

Punti di raccolta:

397

R5

77.030

Kg raccolti

Punti di raccolta:

3.564

TOT

35.045.678

Kg raccolti





RAEE raccolti 2022

Nonostante alcuni periodi di picco nella raccolta, dovuti ad alcune variabili eccezionali, si è comunque riusciti a mantenere una media di TMI **in linea con le normali performance**.

Il Tempo Massimo di Intervento (TMI) è il tempo massimo che – ai fini del rispetto dei livelli di servizio da parte dei Sistemi Collettivi – intercorre tra il momento in cui una Richiesta di Intervento (RdI) effettuata dal Sottoscrittore mediante i diversi canali messi a disposizione dal CdC RAEE diventa evadibile, secondo quanto previsto al punto che segue, e il ritiro da parte dei Sistemi Collettivi.

Consorzio ERP Italia si colloca quindi ai vertici assoluti del settore anche per puntualità del servizio e, infatti, è sempre in grado di **rispettare** i tempi massimi di intervento con percentuali di richieste evase entro i termini concordati.

2020

Q1: 98,67% Q2: 99,14%
Q3: 98,81% Q4: 98,61%

VALORE MEDIO: 98,87%

2021

Q1: 99,47% Q2: 99,61%
Q3: 98,62% Q4: 90,54%

VALORE MEDIO: 97,06%

2022

Q1: 94,57% Q2: 97,70%
Q3: 97,67% Q4: 90,30%

VALORE MEDIO: 95,06%

Tassi di ritorno

RR* CDC RAEE**
media Annuale

R1

38,00%

R2

43,00%

R3

89,00%

R4

11,00%

R5

28,00%



RR* ERP
media Annuale

48,64%

65,81%

97,46%

11,96%

25,99%

I tassi di raccolta di ERP sono mediamente in linea con quelli del Sistema.

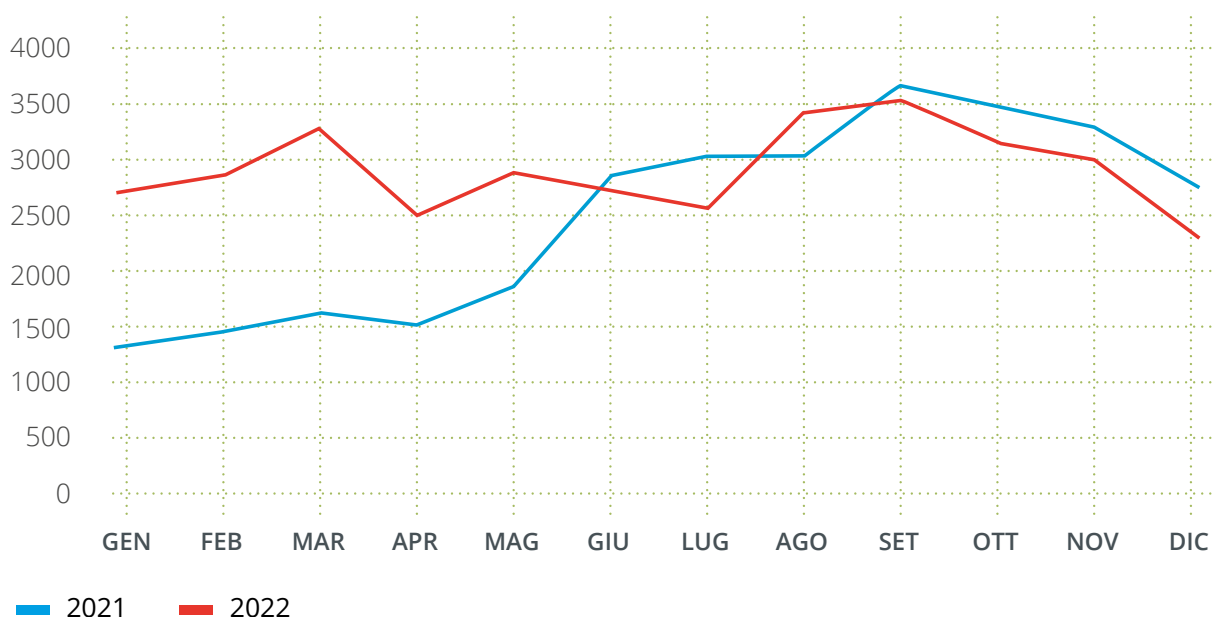
* RR (Return Rate): tasso di ritorno calcolato come Raccolto/Immerso sul mercato nell'anno precedente.

I numeri al servizio dell'ambiente

Dal 2008 al 2022, **ERP Italia** ha gestito le fasi di raccolta e riciclo di **403.239** tonnellate di RAEE di tutte le tipologie.

TONNELLATE

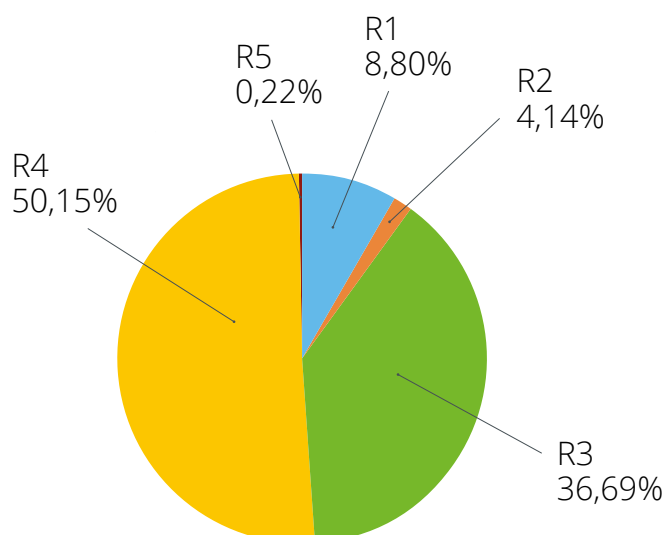
ANDAMENTO MENSILE DELLA RACCOLTA DEI RAEE



PESO DI CIASCUN RAGGRUPPAMENTO SUL TOTALE RACCOLTO

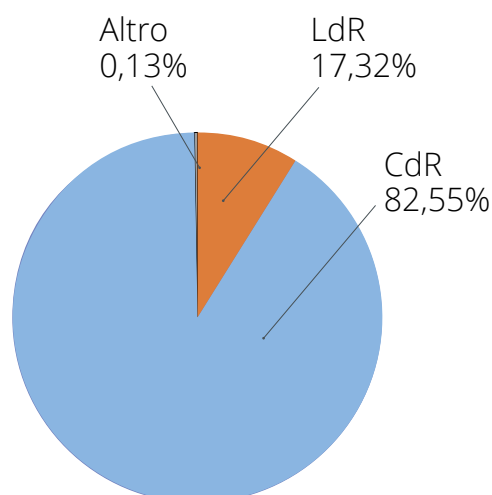
R4 ha la quota più alta.

Di seguito le percentuali:



PROVENIENZA DEL RACCOLTO

Oltre il **80%** proviene da Centri di Raccolta Comunali (CdR) e oltre il **17%** è raccolto dai Luoghi di Raggruppamento (LdR)



Pile e Accumulatori: Nuovo modello di gestione

A livello operativo, si segnala il completamento del primo anno di attuazione del nuovo sistema di gestione delle Pile portatili da parte del CDCNPA, che prevede uno scorporo delle responsabilità di gestione dei Sistemi Collettivi in 2 fasi distinte: la prima, relativa alla raccolta e trasporto delle pile ritirate dai Centri di Raccolta comunali, luoghi della distribuzione, grandi utilizzatori, etc. agli impianti di selezione; la seconda relativa alla gestione del trattamento finale delle pile portatili post selezione.

Il nuovo modello consente una più equa ripartizione degli oneri di finanziamento tra Sistemi in funzione delle chimiche rappresentate dai produttori aderenti. Grazie a questo nuovo modello Consorzio ERP Italia ha potuto incrementare i quantitativi gestiti nel corso dell'anno solare, con un evidente beneficio in termini di efficienza ed efficacia della propria azione.

Gli impianti di selezione accreditati al Centro di Coordinamento, per poter essere utilizzati dai Sistemi Collettivi, sono attualmente 3.

La standardizzazione delle attività di selezione con uniformi procedure e requisiti di qualità ha permesso anche di migliorare le successive fasi di gestione del trattamento finale delle frazioni risultanti dall'attività di selezione.



Nel 2022 ERP Italia ha gestito **4.366 tonnellate** di Pile e Accumulatori raggiungendo complessivamente un tasso di ritorno pari al **46%** rispetto all'immesso sul mercato relativo all'anno 2021.

Per il 2023 si prevede di affinare il nuovo Sistema mediante l'applicazione di un nuovo principio di ripartizione degli oneri di raccolta sulla base delle quantità trattate in accordo al nuovo modello già in essere.

Ciò rappresenta un'ulteriore opportunità per Consorzio ERP Italia che potrà gestire la raccolta delle pile in nuove diverse province italiane contribuendo, così come fatto sin dall'inizio della propria attività, all'incremento delle quantità raccolte.

46%

ERP Italia si conferma leader tra i sistemi collettivi italiani nella raccolta e nella gestione dei rifiuti di pile portatili esauste.

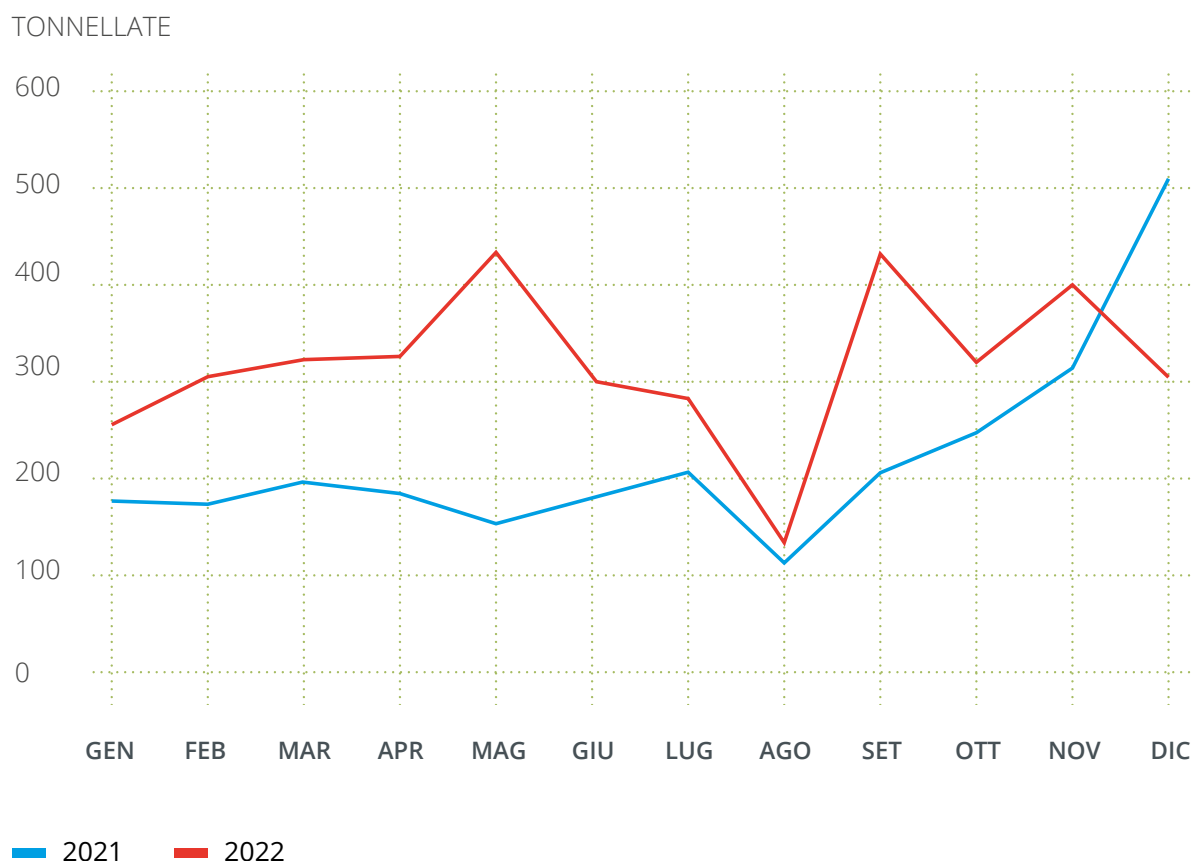


Pile ed accumulatori - Raccolta pile 2022

Tra i Sistemi Collettivi, il Consorzio ERP Italia si conferma leader nella raccolta delle Pile e degli Accumulatori portatili, chiudendo il 2022 con una raccolta pari a **3.817 tonnellate di RPA.**

Nel 2022 ERP Italia ha raccolto 3.817 tonnellate di pile con un incremento del 44 % rispetto al 2021. Nel corso del 2022, ha gestito complessivamente 4.443 punti di ritiro divisi in Centri di Raccolta Comunale, punti appartenenti alla grande distribuzione (es. iper e supermarket), impianti di trattamento RAEE, centri di stoccaggio, centri di assistenza tecnica e tabaccai.

ANDAMENTO MENSILE DELLA RACCOLTA DELLE PILE PORTATILI



Performance nella puntualità della raccolta pile esauste.

ERP Italia ha ottenuto anche nel 2022 un elevato livello di servizio nella raccolta delle Pile e Accumulatori portatili.

Per la **puntualità** del servizio i risultati sono elevatissimi e posizionano ERP Italia come un'eccellenza assoluta nel settore: le percentuali di richieste evase entro i termini concordati sono infatti attualmente del **90%** per gli **RPA**.

2022

Q1: 99,12% Q2: 99,54%
Q3: 99,64% Q4: 76,47%

VALORE MEDIO: 93,69%

2021

Q1: 99,50% Q2: 98,00%
Q3: 98,30% Q4: 97,37%

VALORE MEDIO: 98,29%

2020

Q1: 99,30% Q2: 99,10%
Q3: 99,90% Q4: 99,00%

VALORE MEDIO: 99,33%

3.816.808 TOTALE
Kg raccolti

Grandi Utilizzatori

2.380.742
Kg raccolti

Centri di Raccolta

923.083
Kg raccolti

Stoccaggi

290.748
Kg raccolti

Impianti

139.144
Kg raccolti

Distribuzione

81.407
Kg raccolti

Centri di Assistenza Tecnica

1.124
Kg raccolti

Tabaccaï

560
Kg raccolti



Distribuzione della raccolta per Punti e Aree territoriali

ERP Italia ha raccolto in **66 provincie** assegnate dal CDCNPA, fra queste Novara risulta la più virtuosa, seguita da Milano e Monza e Brianza.

LOMBARDIA kg 966.279

Milano	kg 492.792	Lodi	kg 12.240
Monza-Brianza	kg 223.372	Varese	kg 10.761
Brescia	kg 163.572	Cremona	kg 4.912
Lecco	kg 36.050	Mantova	kg 4.660
Bergamo	kg 17.872	Como	kg 48

PIEMONTE kg 1.536.362

Novara	kg 1.480.198
Cuneo	kg 36.251
Verbania	kg 17.358
Torino	kg 2.555

LIGURIA kg 5

Imperia | kg 5

TOSCANA kg 127.125

Pisa	kg 46.346	Arezzo	kg 6.655
Pistoia	kg 27.920	Massa-	
Prato	kg 20.966	Carrara	kg 665
Grosseto	kg 13.960	Firenze	kg 435
Livorno	kg 9.813	Lucca	kg 365

LAZIO kg 202.435

Roma	kg 119.217
Latina	kg 72.223
Frosinone	kg 10.835
Viterbo	kg 160

SARDEGNA kg 35

Cagliari | kg 35

SICILIA kg 24.313

Messina	kg 8.307	Ragusa	kg 880
Trapani	kg 7.567	Palermo	kg 830
Agrigento	kg 3.495	Catania	kg 257
Siracusa	kg 2.977		

TRENTINO A. ADIGE**kg 111**

Bolzano | kg 111

FRIULI VENEZIA GIULIA**kg 60.154**Udine | kg 59.578
Pordenone | kg 576Vicenza | kg 210.305
Venezia | kg 132.401
Padova | kg 105.896
Verona | kg 56.946
Rovigo | kg 20.374
Treviso | kg 16**VENETO****kg 525.938**Piacenza | kg 88.770
Parma | kg 49.067
Ravenna | kg 47.895
Modena | kg 1.776
Reggio-Emilia | kg 1.047
Bologna | kg 139
Forlì-Cesena | kg 73**EMILIA ROMAGNA****kg 188.767****UMBRIA****kg 103**

Terni | kg 103

MARCHE**kg 71.435**Macerata | kg 41.522
Pesaro Urbino | kg 29.775
Ancona | kg 138**ABRUZZO****kg 110.135**L'Aquila | kg 35.639
Chieti | kg 27.952
Teramo | kg 26.828
Pescara | kg 19.716**CAMPANIA****kg 202**Napoli | kg 189
Caserta | kg 13**PUGLIA****kg 718**Bari | kg 400
Foggia | kg 250
Lecce | kg 68**BASILICATA****kg 2.691**

Matera | kg 2.691



Obiettivi 2022

Il 2022 è stato un anno caratterizzato da grandi difficoltà dovute alla continua situazione emergenziale e come in ogni comparto produttivo, anche quello legato alle attività di gestione dei rifiuti e di Economia Circolare ne ha risentito complessivamente.

Nonostante le difficoltà, Consorzio ERP Italia ha saputo gestire al meglio l'attività, dimostrando dinamicità e resilienza, ottemperando come sempre alle richieste poste dalle normative vigenti, affrontando con slancio i cambiamenti in corso e dimostrando proattività sia nei confronti degli attori del sistema che del consumatore finale.

Il Consorzio ERP Italia si era prefissato, come obiettivo per il 2022, il costante miglioramento in termini di numero di associati e la raccolta di 42.000 tonnellate di RAEE e di oltre 4.000 tonnellate di Pile e Accumulatori.

Grazie al costante impegno che ERP Italia applica quotidianamente nello svolgimento delle sue attività e nel diffondere l'importanza di una corretta raccolta differenziata, ha ulteriormente incrementato il numero di Consorziati.

Inoltre, è stato ampiamente superato l'obiettivo relativo alla gestione dei Rifiuti di Pile e Accumulatori.

Obiettivi 2023

Obiettivo generale per il 2023

Il Consorzio ERP Italia si pone il costante obiettivo di rafforzare la propria presenza nel settore e di diventare, grazie all'organizzazione paneuropea di cui fa parte, l'unico interlocutore per i Produttori che, operando in più mercati, hanno la necessità di ottemperare a differenti normative. Il know-how di respiro internazionale e l'impegno continuo per aumentare la coscienza ambientale nei cittadini e nelle imprese, porteranno ERP Italia a registrare un costante miglioramento anche nel 2023, anche in termini di numero di Consorziati.

Obiettivo RAEE

Il Consorzio ERP Italia è costantemente impegnato nell'ottimizzazione dei propri costi e nel miglioramento dell'efficienza a vantaggio dei Produttori che sono tenuti ad adempiere agli obblighi ambientali derivanti dalla normativa di riferimento. In termini di volumi, **per il 2023 si prevede una raccolta di oltre 35.000 tonnellate di RAEE.**

Obiettivo pile

La previsione per il 2023 è quella di raggiungere un ulteriore incremento nella gestione dei Rifiuti di Pile e Accumulatori. **In termini di volumi, per il 2023 si prevede una gestione di oltre 4.600 tonnellate di RPA.** Il Consorzio ERP Italia, al fine di stimolare la raccolta domestica di pile, continua con successo la collaborazione con le municipalizzate e i raccoglitori privati e partecipa ad eventi ed iniziative che coinvolgono i cittadini.

Consorzio ERP Italia

Via Roma, 74
20051 Cassina De' Pecchi (MI)

TELEFONO:

Tel: +39 02 92147479
Fax: +39 02 92592334

E-MAIL:

segreteriaerp@erp-recycling.org
italy@erp-recycling.org
pec: erpitalia@legalmail.it
sito: www.erp-recycling.org/it-it

P.IVA e C.F.: 05495760968



Consorzio ERP Italia



Consorzio ERP Italia



Consorzio ERP Italia



consorzioerpitalia

© 2023 All rights reserved.

